

**Comando Militare Esercito  
"Campania"**



**MINISTERO DELLA DIFESA**



## **CONVENZIONE OPERATIVA PER IL SOSTEGNO ALLA RICOLLOCAZIONE**

### **PROFESSIONALE DEI VOLONTARI CONGEDATI**

**VISTI**

il D.lgs. 15.03.2010 n.66 – Codice dell'ordinamento militare pubblicato nella G.U. 8 maggio 2010, n.106 s.o.;

Il DPR 15.03.2010 n.90 – Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare a norma dell'art. 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, pubblicato nella G.U. 18 giugno 2010 n.140 s.o.;

il Decreto del Ministro della Difesa 8 giugno 2001 con il quale è stato istituito l'Ufficio per il collocamento al lavoro dei militari volontari congedati;

il Decreto del Ministro della Difesa 1 febbraio 2010 recante la struttura ordinativa e le competenze della Direzione generale della previdenza militare, della leva e del collocamento al lavoro dei volontari congedati (Previmil);

### **PREMESSO CHE**

L' **Associazione Nazionale Piccole e Medie Imprese "PMI-ITALIA INTERNATIONAL"**, favorisce, nell'interesse del sistema imprenditoriale, l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, anche attraverso la promozione di attività di formazione e, a tal fine:

→ intende assumere ogni possibile iniziativa che faciliti l'inserimento nel mercato del lavoro di risorse umane qualificate, attraverso l'utilizzo di strumenti di indirizzo e informazione volti a superare le difficoltà di incontro tra domanda e offerta di lavoro;

→ è disponibile a prestare la propria collaborazione al fine di agevolare il reinserimento nel mondo del lavoro dei militari volontari congedati.

### **IL MINISTERO DELLA DIFESA**

qui rappresentato dal **Comando Militare Esercito Campania** persegue l'obiettivo di rafforzare i servizi per l'informazione, la selezione e l'impiego afferenti alla disponibilità dell'offerta e della domanda di lavoro, atteso che le specializzazioni acquisite in servizio dal personale volontario possono essere raccordate al "sistema produttivo" dell'imprenditoria privata

## CONSIDERATO CHE

nel mercato del lavoro si rileva una scarsa mobilità dei giovani disoccupati, dovuta anche alla presenza di notevoli rigidità del mercato ed alla sostanziale assenza di facilitazioni per il loro inserimento;

le dinamiche demografiche, associate al tendenziale invecchiamento della popolazione ed alla mancanza di lavoratori qualificati, determinano la carenza di particolari figure professionali, fondamentali per il settore delle piccole e medie imprese;

la selezione qualitativa del personale volontario abbraccia aspetti etici, culturali, sanitari ed attitudinali nonché l'accertamento del possesso, ed il mantenimento durante tutto il servizio, dei requisiti di moralità e condotta previsti anche per l'accesso alla magistratura;

"PMI-ITALIA INTERNATIONAL" ed il Comando Militare Esercito Campania, intendono perseguire un obiettivo comune che è teso ad agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani volontari che non trovano sbocchi occupazionali nella Pubblica Amministrazione o negli altri Corpi Armati dello Stato, anche attraverso l'offerta di percorsi formativi (corsi, stages aziendali o tirocini )

## TUTTO CIÒ VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

### ARTICOLO 1

Il Comando Militare Esercito Campania terrà contatti con PMI-ITALIA INTERNATIONAL, al fine di perseguire le finalità indicate in premessa, impegnandosi a collaborare con il medesimo per individuare i modi e le forme più opportune per dare attuazione a quanto previsto dalla presente Convenzione;

### ARTICOLO 2

Il Comando Militare Esercito Campania acquisite nella Banca dati (SILD) le informazioni relative ai giovani volontari che abbiano palesato la volontà di rendersi disponibili, le metterà a disposizione di **PMI-ITALIA INTERNATIONAL**, che provvederà, **anche attraverso proprie strutture collegate** e secondo le proprie esigenze, ad effettuare una selezione delle professionalità ad essa congeniali finalizzata sia all'immediato inserimento nell'attività lavorativa che all'avvio dei medesimi, anche con l'eventuale contributo di Società collegate o Enti di Formazione partecipati o convenzionati, a corsi di formazione e/o stages aziendali, preventivamente concordati.

Il Comando Militare Esercito Campania provvede a rendere specifica informativa ai diretti interessati ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 196/2003, rappresentando la finalità del trattamento dei dati personali e chiedendo autorizzazione scritta ad effettuare la comunicazione dei predetti dati a **PMI-ITALIA INTERNATIONAL**, per le specifiche finalità in precedenza indicate.



### ARTICOLO 3

Le Parti si impegnano a costituire tempestivamente il **Comitato tecnico-operativo paritetico** di cui al successivo articolo 6 per promuovere l'attuazione delle iniziative previste dalla presente Convenzione, con particolare attenzione al monitoraggio ed alla valutazione dei risultati della fase di sperimentazione, prevista al successivo articolo 7 al fine della sua implementazione e messa a regime. Le Parti concordano di dare la massima pubblicità e diffusione all'iniziativa oggetto della presente Convenzione.

### ARTICOLO 4

**PMI-ITALIA INTERNATIONAL**-, pianificherà annualmente, attraverso apposita indagine presso le sue aziende associate, i fabbisogni di personale, e, in sede di Comitato tecnico-operativo, nel mese di Gennaio di ogni anno fornirà al Comando Militare Esercito Campania relativi dati previsionali e le linee guida delle attività formative che si svolgeranno nei dodici mesi successivi. Nel corso di tale incontro verrà, di massima, concordato quanto segue:

- attività formative di interesse del Comando Militare Esercito Campania
- profilo delle risorse coinvolgibili in tali attività
- numero di posti riservabili ai militari congedati
- calendari di massima delle attività e luogo di svolgimento

Il Comando Militare Esercito Campania si attiverà affinché il personale, pur nella salvaguardia delle esigenze di servizio indilazionabili, sia reso disponibile per la realizzazione di eventuali incontri con l'azienda e per la frequenza dei percorsi di formazione.

Alla fine di ogni anno **PMI-ITALIA INTERNATIONAL** , effettuerà, in sede di comitato tecnico-operativo, una rendicontazione dell'attività svolta nei confronti dei volontari.

La **PMI-ITALIA INTERNATIONAL** si impegna ad individuare forme di finanziamento in ambito regionale e/o comunitario da destinare al sostegno a favore dei volontari che fuoriescono dalle Forze armate e si accingono a transitare nel mondo del lavoro civile.

### ARTICOLO 5

La presente Convenzione non ha carattere oneroso per le Parti, avendo l'obiettivo di realizzare le iniziative individuate nel progetto attraverso ogni possibile forma di collaborazione tra le Parti contraenti.

### ARTICOLO 6

Si conviene la costituzione di un Comitato Tecnico Operativo (all. A) tra la Direzione Generale della Previdenza Militare, della Leva e del Collocamento al lavoro dei volontari congedati (tramite l'Ufficio Militare competente per il lavoro del **COMANDO MILITARE ESERCITO CAMPANIA**), per conto del Ministero della Difesa e **PMI-ITALIA INTERNATIONAL**, finalizzato ad indirizzare e coordinare congiuntamente l'attuazione della Convenzione Operativa tra i vari soggetti interessati, svolgendo in particolare i seguenti compiti:

- verificare e valutare periodicamente lo stato di avanzamento delle attività ed i tempi;
- analizzare e risolvere i problemi organizzativi e procedurali che via via si pongono;
- adottare le modifiche ai progetti che si rendessero necessarie per garantire la piena attuazione del progetto formativo, nei limiti di quanto previsto dalle norme di riferimento.

## ARTICOLO 7

La presente Convenzione decorre dalla data di stipula ed ha validità quinquennale.

**La Convenzione, entro 6 mesi dalla sua stipula, sarà sottoposta ad un periodo di sperimentazione della durata di un anno da attuarsi nel pieno rispetto di quanto in essa sancito ed in collaborazione tra le Parti.** Al termine di tale sperimentazione, ciascuna delle Parti si riserva la possibilità di recedere con effetto immediato dalla stessa o, qualora ritenuto necessario, di proporre eventuali modifiche, che non alterino la finalità del Protocollo stesso, accettate da entrambi i contraenti attraverso lo scambio di lettere di intenti.

In osservanza a quanto sancito dall'articolo 1013 del D.lgs.66/2010, il Comando Militare Esercito Campania per conto di PREVIMIL, ha facoltà di stipulare analoghe convenzioni con altri soggetti pubblici e privati, interessati a favorire la formazione e la collocazione nel mondo del lavoro dei giovani volontari che non trovano sbocchi occupazionali nella Pubblica Amministrazione o negli altri Corpi Armati dello Stato.

Il presente atto è stato redatto in due originali ed è esente da registrazione fiscale ai sensi dell'articolo del DPR 26 aprile 1986, n. 131.

23 GIU. 2011

Per il

Per il

MINISTERO DELLA DIFESA

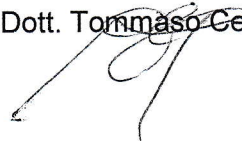
PMI-ITALIA INTERNATIONAL

Il Comandante del Comando Militare Esercito  
Campania

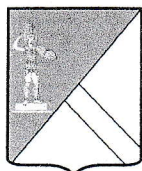
Presidente

Gen. B. Guido LANDRIANI

Dott. Tommaso Cerciello







CME "Campania"



MINISTERO DELLA DIFESA



## COMITATO TECNICO OPERATIVO

Il Comando Militare Esercito "Campania", per conto del Ministero della Difesa e l'Associazione PMI Italia provvedono alla creazione di un Comitato tecnico operativo finalizzato ad **indirizzare e coordinare** congiuntamente l'**attuazione** della Convenzione Operativa tra i vari soggetti interessati, svolgendo in particolare i seguenti compiti:

1. provvedere al buon funzionamento e all'integrazione dei ruoli tra:
  - Ministero della Difesa - "Ufficio Generale per il sostegno alla ricollocazione professionale dei volontari congedati" della Direzione Generale della Previdenza militare, della leva e del collocamento al lavoro dei volontari congedati (PREVIMIL), rappresentato dal Comando Militare Esercito "Campania";
  - l'Associazione PMI Italia;
2. definire il planning d'avvio delle attività con il compito di mantenere i contatti con il personale interessato a tali attività;
3. verificare e valutare periodicamente lo stato di avanzamento delle attività ed il rispetto dei tempi;
4. analizzare e risolvere i problemi organizzativi e procedurali che via via si pongono;
5. adottare le modifiche ai progetti che si rendessero necessarie per garantire la piena attuazione del progetto formativo, nei limiti di quanto previsto dalle norme di riferimento.

Al Comitato tecnico operativo partecipano per:

- **il Ministero della Difesa** (Comando Militare Esercito "Campania") :

- Un Ufficiale Dirigente Capo Ufficio Reclutamento e Comunicazione, attualmente il Col. f. (b) spe RS Giuseppe De Simone o Ufficiale all'uopo delegato;
- Un Ufficiale Superiore Capo Sezione Collocamento ed Euroformazione, attualmente il Ten.Col. c. (cr) spe RS Domenico Russo o Ufficiale all'uopo delegato.

- **la PMI-ITALIA INTERNATIONAL:**

- i sottoelencati responsabili per il settore specifico:

Il Presidente Nazionale  
Dott. Tommaso Cerciello

Il Segretario Nazionale/Direttore Generale  
Dott. Salvatore Guerriero

Per il

MINISTERO DELLA DIFESA

Il Comandante del Comando Militare Esercito  
"Campania"

Gen. B. Guido LANDRIANI

23 GIU. 2011

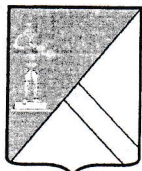
Per la

PMI-ITALIA INTERNATIONAL

Il Presidente Nazionale

Dott. Tommaso Cerciello





**Comando Militare Esercito  
"Campania"**



**MINISTERO DELLA DIFESA**



## **CONVENZIONE OPERATIVA PER IL SOSTEGNO ALLA RICOLLOCAZIONE**

### **PROFESSIONALE DEI VOLONTARI CONGEDATI**

VISTI

il D.lgs. 15.03.2010 n.66 – Codice dell'ordinamento militare pubblicato nella G.U. 8 maggio 2010, n.106 s.o.;

Il DPR 15.03.2010 n.90 – Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare a norma dell'art. 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, pubblicato nella G.U. 18 giugno 2010 n.140 s.o.;

il Decreto del Ministro della Difesa 8 giugno 2001 con il quale è stato istituito l'Ufficio per il collocamento al lavoro dei militari volontari congedati;

il Decreto del Ministro della Difesa 1 febbraio 2010 recante la struttura ordinativa e le competenze della Direzione generale della previdenza militare, della leva e del collocamento al lavoro dei volontari congedati (Previmil);

### **PREMESSO CHE**

L' **Associazione Nazionale Piccole e Medie Imprese "PMI-ITALIA INTERNATIONAL"**, favorisce, nell'interesse del sistema imprenditoriale, l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, anche attraverso la promozione di attività di formazione e, a tal fine:

→ intende assumere ogni possibile iniziativa che faciliti l'inserimento nel mercato del lavoro di risorse umane qualificate, attraverso l'utilizzo di strumenti di indirizzo e informazione volti a superare le difficoltà di incontro tra domanda e offerta di lavoro;

→ è disponibile a prestare la propria collaborazione al fine di agevolare il reinserimento nel mondo del lavoro dei militari volontari congedati.

### **IL MINISTERO DELLA DIFESA**

qui rappresentato dal **Comando Militare Esercito Campania** persegue l'obiettivo di rafforzare i servizi per l'informazione, la selezione e l'impiego afferenti alla disponibilità dell'offerta e della domanda di lavoro, atteso che le specializzazioni acquisite in servizio dal personale volontario possono essere raccordate al "sistema produttivo" dell'imprenditoria privata



## CONSIDERATO CHE

nel mercato del lavoro si rileva una scarsa mobilità dei giovani disoccupati, dovuta anche alla presenza di notevoli rigidità del mercato ed alla sostanziale assenza di facilitazioni per il loro inserimento;

le dinamiche demografiche, associate al tendenziale invecchiamento della popolazione ed alla mancanza di lavoratori qualificati, determinano la carenza di particolari figure professionali, fondamentali per il settore delle piccole e medie imprese;

la selezione qualitativa del personale volontario abbraccia aspetti etici, culturali, sanitari ed attitudinali nonché l'accertamento del possesso, ed il mantenimento durante tutto il servizio, dei requisiti di moralità e condotta previsti anche per l'accesso alla magistratura;

"PMI-ITALIA INTERNATIONAL" ed il Comando Militare Esercito Campania, intendono perseguire un obiettivo comune che è teso ad agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani volontari che non trovano sbocchi occupazionali nella Pubblica Amministrazione o negli altri Corpi Armati dello Stato, anche attraverso l'offerta di percorsi formativi (corsi, stages aziendali o tirocini )

## TUTTO CIÒ VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

### ARTICOLO 1

Il Comando Militare Esercito Campania terrà contatti con PMI-ITALIA INTERNATIONAL, al fine di perseguire le finalità indicate in premessa, impegnandosi a collaborare con il medesimo per individuare i modi e le forme più opportune per dare attuazione a quanto previsto dalla presente Convenzione;

### ARTICOLO 2

Il Comando Militare Esercito Campania acquisite nella Banca dati (SILD) le informazioni relative ai giovani volontari che abbiano palesato la volontà di rendersi disponibili, le metterà a disposizione di PMI-ITALIA INTERNATIONAL, che provvederà, anche attraverso proprie strutture collegate e secondo le proprie esigenze, ad effettuare una selezione delle professionalità ad essa congeniali finalizzata sia all'immediato inserimento nell'attività lavorativa che all'avvio dei medesimi, anche con l'eventuale contributo di Società collegate o Enti di Formazione partecipati o convenzionati, a corsi di formazione e/o stages aziendali, preventivamente concordati.

Il Comando Militare Esercito Campania provvede a rendere specifica informativa ai diretti interessati ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 196/2003, rappresentando la finalità del trattamento dei dati personali e chiedendo autorizzazione scritta ad effettuare la comunicazione dei predetti dati a PMI-ITALIA INTERNATIONAL, per le specifiche finalità in precedenza indicate.



### ARTICOLO 3

Le Parti si impegnano a costituire tempestivamente il **Comitato tecnico-operativo paritetico** di cui al successivo articolo 6 per promuovere l'attuazione delle iniziative previste dalla presente Convenzione, con particolare attenzione al monitoraggio ed alla valutazione dei risultati della fase di sperimentazione, prevista al successivo articolo 7 al fine della sua implementazione e messa a regime. Le Parti concordano di dare la massima pubblicità e diffusione all'iniziativa oggetto della presente Convenzione.

### ARTICOLO 4

**PMI-ITALIA INTERNATIONAL**-, pianificherà annualmente, attraverso apposita indagine presso le sue aziende associate, i fabbisogni di personale, e, in sede di Comitato tecnico-operativo, nel mese di Gennaio di ogni anno fornirà al Comando Militare Esercito Campania relativi dati previsionali e le linee guida delle attività formative che si svolgeranno nei dodici mesi successivi. Nel corso di tale incontro verrà, di massima, concordato quanto segue:

- attività formative di interesse del Comando Militare Esercito Campania
- profilo delle risorse coinvolgibili in tali attività
- numero di posti riservabili ai militari congedati
- calendari di massima delle attività e luogo di svolgimento

Il Comando Militare Esercito Campania si attiverà affinché il personale, pur nella salvaguardia delle esigenze di servizio indilazionabili, sia reso disponibile per la realizzazione di eventuali incontri con l'azienda e per la frequenza dei percorsi di formazione.

Alla fine di ogni anno **PMI-ITALIA INTERNATIONAL** , effettuerà, in sede di comitato tecnico-operativo, una rendicontazione dell'attività svolta nei confronti dei volontari.

La **PMI-ITALIA INTERNATIONAL** si impegna ad individuare forme di finanziamento in ambito regionale e/o comunitario da destinare al sostegno a favore dei volontari che fuoriescono dalle Forze armate e si accingono a transitare nel mondo del lavoro civile.

### ARTICOLO 5

La presente Convenzione non ha carattere oneroso per le Parti, avendo l'obiettivo di realizzare le iniziative individuate nel progetto attraverso ogni possibile forma di collaborazione tra le Parti contraenti.

### ARTICOLO 6

Si conviene la costituzione di un Comitato Tecnico Operativo (all. A) tra la Direzione Generale della Previdenza Militare, della Leva e del Collocamento al lavoro dei volontari congedati (tramite l'Ufficio Militare competente per il lavoro del **COMANDO MILITARE ESERCITO CAMPANIA**), per conto del Ministero della Difesa e **PMI-ITALIA INTERNATIONAL**, finalizzato ad indirizzare e coordinare congiuntamente l'attuazione della Convenzione Operativa tra i vari soggetti interessati, svolgendo in particolare i seguenti compiti:

- verificare e valutare periodicamente lo stato di avanzamento delle attività ed i tempi;
- analizzare e risolvere i problemi organizzativi e procedurali che via via si pongono;
- adottare le modifiche ai progetti che si rendessero necessarie per garantire la piena attuazione del progetto formativo, nei limiti di quanto previsto dalle norme di riferimento.



## ARTICOLO 7

La presente Convenzione decorre dalla data di stipula ed ha validità quinquennale.

**La Convenzione, entro 6 mesi dalla sua stipula, sarà sottoposta ad un periodo di sperimentazione della durata di un anno da attuarsi nel pieno rispetto di quanto in essa sancito ed in collaborazione tra le Parti.** Al termine di tale sperimentazione, ciascuna delle Parti si riserva la possibilità di recedere con effetto immediato dalla stessa o, qualora ritenuto necessario, di proporre eventuali modifiche, che non alterino la finalità del Protocollo stesso, accettate da entrambi i contraenti attraverso lo scambio di lettere di intenti.

In osservanza a quanto sancito dall'articolo 1013 del D.lgs.66/2010, il Comando Militare Esercito Campania per conto di PREVIMIL, ha facoltà di stipulare analoghe convenzioni con altri soggetti pubblici e privati, interessati a favorire la formazione e la collocazione nel mondo del lavoro dei giovani volontari che non trovano sbocchi occupazionali nella Pubblica Amministrazione o negli altri Corpi Armati dello Stato.

Il presente atto è stato redatto in due originali ed è esente da registrazione fiscale ai sensi dell'articolo del DPR 26 aprile 1986, n. 131.

23 GIU. 2011

Per il

Per il

MINISTERO DELLA DIFESA

PMI-ITALIA INTERNATIONAL

Il Comandante del Comando Militare Esercito  
Campania

Presidente

Gen. B. Guido LANDRIANI

Dott. Tommaso Cerciello





CME "Campania"



MINISTERO DELLA DIFESA



## COMITATO TECNICO OPERATIVO

Il Comando Militare Esercito "Campania", per conto del Ministero della Difesa e l'Associazione PMI Italia provvedono alla creazione di un Comitato tecnico operativo finalizzato ad **indirizzare e coordinare** congiuntamente l'**attuazione** della Convenzione Operativa tra i vari soggetti interessati, svolgendo in particolare i seguenti compiti:

1. provvedere al buon funzionamento e all'integrazione dei ruoli tra:
  - Ministero della Difesa - "Ufficio Generale per il sostegno alla ricollocazione professionale dei volontari congedati" della Direzione Generale della Previdenza militare, della leva e del collocamento al lavoro dei volontari congedati (PREVIMIL), rappresentato dal Comando Militare Esercito "Campania";
  - l'Associazione PMI Italia;
2. definire il planning d'avvio delle attività con il compito di mantenere i contatti con il personale interessato a tali attività;
3. verificare e valutare periodicamente lo stato di avanzamento delle attività ed il rispetto dei tempi;
4. analizzare e risolvere i problemi organizzativi e procedurali che via via si pongono;
5. adottare le modifiche ai progetti che si rendessero necessarie per garantire la piena attuazione del progetto formativo, nei limiti di quanto previsto dalle norme di riferimento.

Al Comitato tecnico operativo partecipano per:

- **il Ministero della Difesa** (Comando Militare Esercito "Campania") :

- Un Ufficiale Dirigente Capo Ufficio Reclutamento e Comunicazione, attualmente il Col. f. (b) spe RS Giuseppe De Simone o Ufficiale all'uopo delegato;
- Un Ufficiale Superiore Capo Sezione Collocamento ed Euroformazione, attualmente il Ten.Col. c. (cr) spe RS Domenico Russo o Ufficiale all'uopo delegato.

- **la PMI-ITALIA INTERNATIONAL:**

- i sottoelencati responsabili per il settore specifico:

Il Presidente Nazionale

Dott. Tommaso Cerciello

Il Segretario Nazionale/Direttore Generale

Dott. Salvatore Guerriero

Per il

MINISTERO DELLA DIFESA

Il Comandante del Comando Militare Esercito  
"Campania"

Gen. B. Guido LANDRIANI

23 GIU. 2011

Per la

PMI-ITALIA INTERNATIONAL

Il Presidente Nazionale

Dott. Tommaso Cerciello





## COMANDO MILITARE ESERCITO "CAMPANIA" IL COMANDANTE

---

Prot. n. MD\_E24465/00

Cod.id. SZPRPI Ind.Cl. 12.3.4 80141 Napoli,

Allegati:

✉ Magg. Antonio Grilletto ☎ 081.7487469  
antogril@alice.it

**OGGETTO: Misure a Sostegno della ricollocazione professionale dei volontari congedati.**

A

^^^^^^^^

1. Il Ministero della Difesa per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro dei militari congedati, a conclusione della fine della ferma volontaria, ha avviato un importante progetto denominato "Sbocchi Occupazionali" nato con l'intento di realizzare:
  - misure d'intervento sui singoli soggetti, quali l'orientamento professionale, il counseling, il bilancio delle competenze e la formazione professionale;
  - servizi alle imprese, mettendo loro a disposizione i curricula professionali dei militari volontari in cerca di occupazione;
  - incontro domanda-offerta di lavoro (matching) anche nell'ambito della Borsa continua nazionale del lavoro e, in sede locale, attraverso la collaborazione con i Centri Pubblici per l'Impiego Provinciali.
2. In particolare il progetto si rivolge all'imprenditoria privata e pubblica prevedendo che il personale preposto sia in possesso dei requisiti di seguito indicati.

### **Imprenditoria privata**

Ai datori di lavoro viene messo a disposizione personale già qualificato in molti settori.

Sono giovani di 25-27 anni con alle spalle una provata esperienza di lavoro di team maturata in ambienti difficili, nazionali ed internazionali; di elevata moralità e con requisiti di condotta pari a quelli richiesti per l'accesso in magistratura.

Sono dinamici, pronti al cambiamento, duttili nella formazione e flessibili nell'impiego. Sono abituati ad un continuo contatto con persone di diversa nazionalità e cultura e sono in grado di acquisire o affinare tecniche comunicative differenziate (conoscenza di lingue straniere, procedure di comunicazione informatica, saper interagire con i "media").

**Le professionalità** specialistiche acquisite durante il servizio sono di sicuro interesse per l'immediato impiego in ogni attività del mondo civile.

Nell'area logistica, ad esempio, possono trovare collocazione coloro che hanno svolto incarichi quali: aiutante di sanità, conduttore di automezzi, cuoco, cameriere, centralinista, idraulico, tornitore, fabbro, muratore, elettricista, nonché elevata competenza nei settori della vigilanza e della guardiania.

In quella di sostegno al combattimento, viceversa, il personale che vi opera possiede un elevatissimo profilo tecnico imposto dalla sofisticazione e dall'elevata tecnologia dei sistemi d'arma e delle attrezzature utilizzate, con conseguente disponibilità di Volontari con specializzazione nei settori della radiofonia e più in generale delle telecomunicazioni, dell'informatica e dell'elettronica.

Nell'area funzionale di combattimento, infine, il personale che vi opera, pur avendo maturato esperienze specifiche in campo militare, è in possesso anche di elevate competenze tecniche e di gestione del personale. Molto spesso infatti tali Volontari hanno anche il "comando" di un piccolo gruppo di uomini nonché la "responsabilità" dei mezzi, armi e materiali in dotazione, esperienze tutte che ne fanno uomini di assoluto affidamento già pronti ed addestrati, ad esempio, per trovare utile collocazione nell'ambito delle attività di sorveglianza e sicurezza delle installazioni.

### **Imprenditoria pubblica mediante i Concorsi Pubblici**

Il servizio militare prestato senza demerito in ferma volontaria (VFB E VFP4) dà titolo al beneficio della riserva di posti nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni, nella misura del 30% (art.18, comma 6 del D.Lgs. 215/2001).

Il Ministero della Difesa, nei concorsi per l'assunzione di personale civile non dirigente, applica, invece, una percentuale di riserva pari al 50% dei posti messi a concorso. Resta inteso che, per poter beneficiare della citata riserva, è necessario il possesso dei requisiti previsti dal bando (ad esempio il titolo di studio) nonché il conseguimento del punteggio minimo di idoneità alle prove concorsuali.

Il servizio militare, comunque prestato, costituisce titolo per:

- l'integrazione del punteggio concorsuale in misura degli anni di servizio prestati (art. 22 della L. 958/86);
- la valutazione come titolo delle qualifiche professionali e specializzazione acquisite durante la ferma (art.39 comma 13 del D. Lgs. 196/95).

### **3. In tale ottica è nato il Sistema Informativo Lavoro Difesa – SILD.**

Il Sistema, concepito come l'insieme di procedure, rete relazionale, flussi di dati e comunicazioni è strumento indispensabile per agevolare il collocamento sul mercato del lavoro dei volontari delle Forze Armate.

Il SILD è utilizzabile:

#### **- dalle aziende:**

- per richiedere l'accreditamento al sistema;
- per ricercare le professionalità dei militari e visualizzare i relativi curricula;
- per inserire offerte occupazionali, stage e/o tirocini;

#### **- dai militari volontari:**

- per l'adesione on line al sistema,
- per ricercare offerte occupazionali disponibili,
- per consultare il proprio curriculum e visualizzare i propri dati all'interno del Sistema, per comunicare tempestivamente la rinuncia e/o variazione e aggiornamento riguardante il Progetto "Sbocchi Occupazionali".

#### **- dagli operatori centrali e periferici:**

- per la raccolta dei dati relativi ai soggetti che aderiscono al progetto "sbocchi occupazionali" per l'incrocio domanda-offerta.

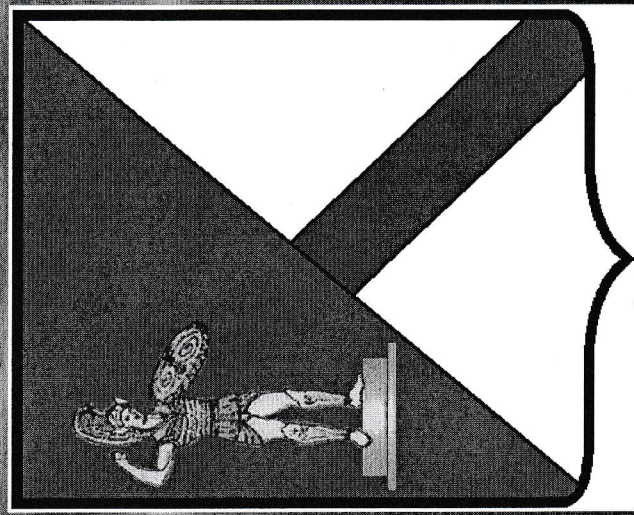
### **4. In relazione a quanto precede questo Comando sarà grato della sensibilità che si vorrà mostrare al progetto ed è disponibile anche alla eventuale sottoscrizione di protocolli d'intesa "ad hoc", ai quali potrà essere conferita rilevanza mediatica. Inoltre si rende noto che è possibile rivolgere istanze di accreditamento al SILD direttamente agli Uffici competenti del Ministero della Difesa. Referente dell'attività sarà il Magg. Antonio Grilletto tel. 338.2282433, al quale potranno essere richiesti anche chiarimenti e/o integrazioni.**

Gen. B. Guido LANDRIANI





COMANDO MILITARE ESERCITO "CAMPANIA"



## CONVEGNO

“Piccole e Medie Imprese”  
a cura del Comandante del C.M.E. “CAMPANIA”  
Gen. D. (Aus.) Guido LANDRIANI

Nola, 28 marzo 2014





## COSA SONO LE FORZE ARMATE?

Sono uno strumento di politica estera nelle mani del Governo della Nazione

Concetto teorizzato per la prima volta nella storia dal Generale Carl Philipp Gottlieb von Clausewitz che scrisse il compendio di strategia militare *Della guerra "Vom Kriege"* pubblicato per la prima volta nel 1832 per le esigenze del giovane principe Federico di Prussia.





## **SITUAZIONE OGGI**

Le Forze Armate dello Stato rimangono uno strumento di politica estera nelle mani del Governo della Nazione ma il loro impiego è regolato dall'art.

### **11 della Costituzione**

1° comma L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali;

2° comma consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo





## Art. 52

**La difesa della Patria è sacro dovere del cittadino**

da cui scaturisce il dispositivo normativo  
della Legge del 11 novembre 1978, n. 382

**“Norme di principio sulla disciplina militare”** da cui il compito dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica è di assicurare, in conformità al giuramento prestato e in obbedienza agli ordini ricevuti, la difesa della Patria e concorrere alla salvaguardia delle libere istituzioni e al

bene della collettività nazionale nei casi di pubbliche calamità.





Dalla fine della 2<sup>a</sup> G.M.

L'Italia ha partecipato:

alla guerra di Corea 1950-1951 con un ospedale da campo  
all'amministrazione fiduciaria O.N.U. della Somalia 1950-1960  
a svariate missioni O.N.U.

- in Congo (eccidio di Kindu)
- durante le guerre arabo-israeliane
- inviando osservatori in Kashmir

nel 1982 missione in Libano

nel 1991 missione in Iraq

nel 1992 missione in Somalia

nel 1993 missione in ex Jugoslavia

nel 1998 missione in Macedonia (FYROM)

nel 1999 missione nel Kosovo

nel 2003 missione in Afghanistan



## MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE

anni 50-60 terrorismo in Alto Adige

nel 1978 rapimento On. MORO, presidi fissi nelle principali vie di comunicazione (antesignana delle Operazioni Strade Sicure)

anno 1976 terremoto in Friuli

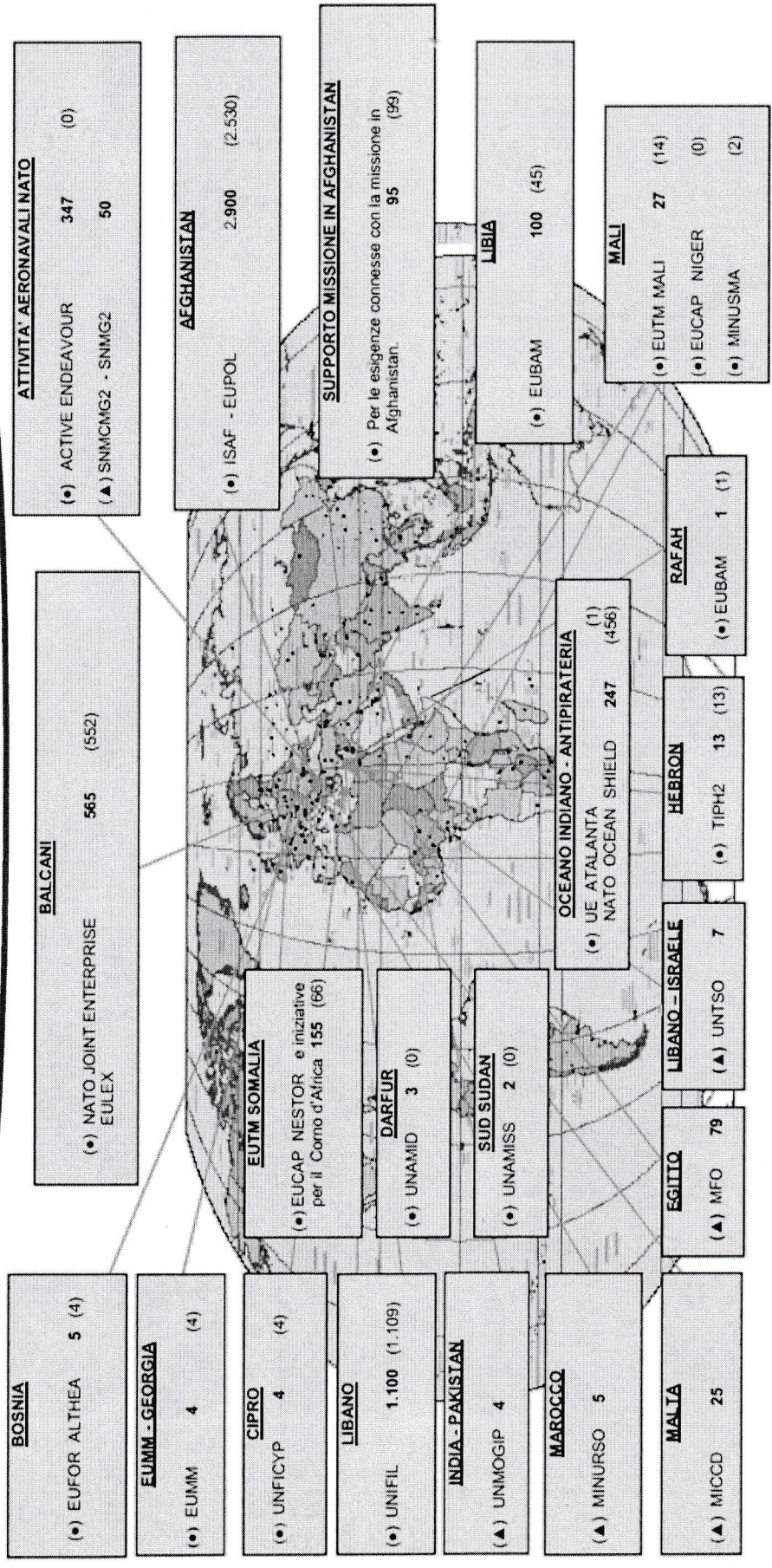
- anno 1980 terremoto in Irpinia
- anno 1990 Operazione Vespri Siciliani e Forza Paris
- Operazione Strade Sicure, ancora in corso
- a breve inizierà l'Operazione per il presidio sul territorio "Terra dei Fuochi"





MISSIONI/ATTIVITA' INTERNAZIONALI DAL 01.01.2014 AL 30.06.2014 - SITUAZIONE AL 25.02.2014

Totale personale impiegato: 5.070 militari (33 attività in 25 Paesi/Aree)



(\*) Missioni autorizzate dalla legge n. 135 del 09 dicembre 2013:

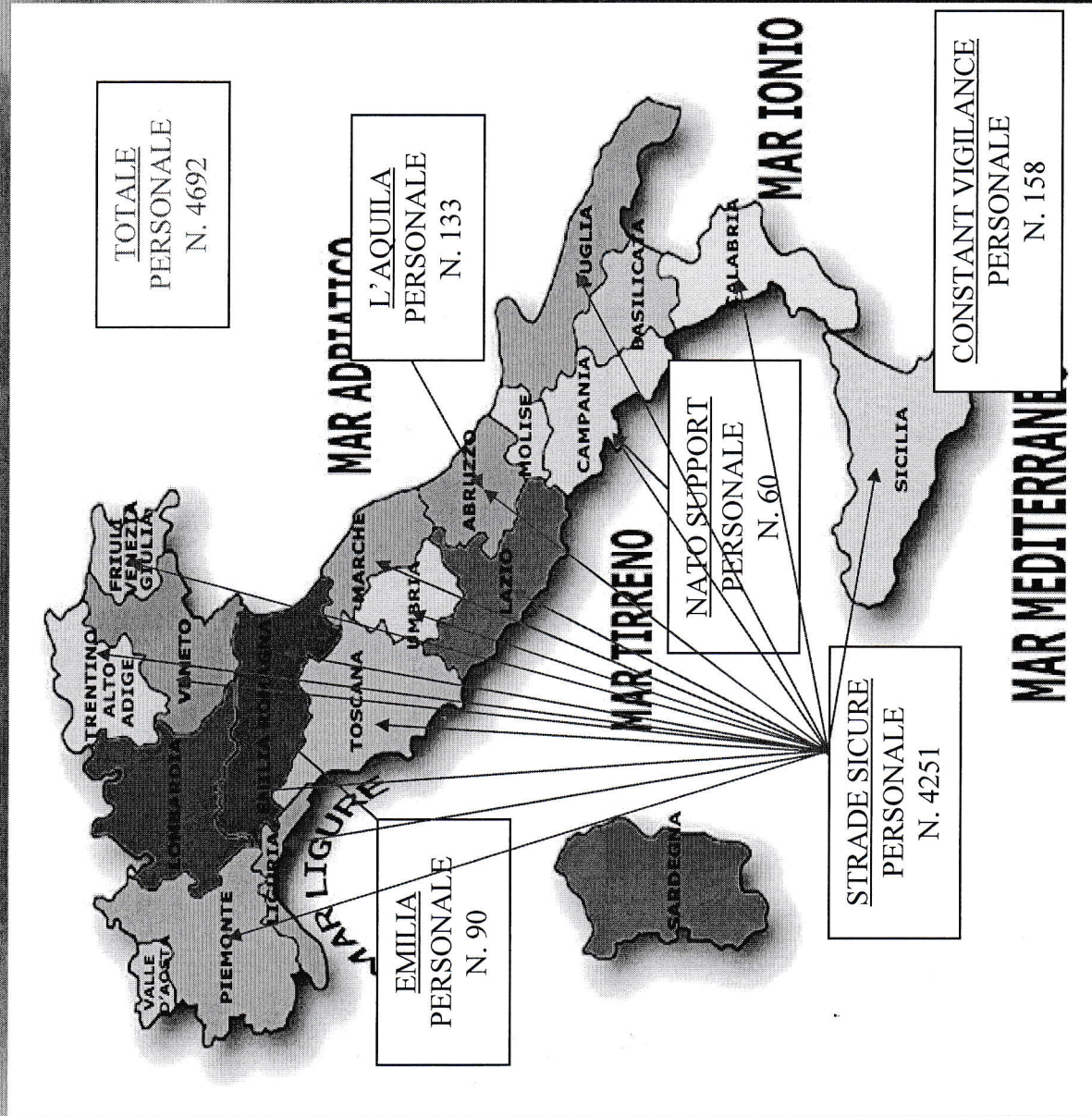
- in neretto i livelli medi di personale previsti per l'intero anno. Totale 5.564 militari
- tra parentesi gli effettivi presenti ed aggiornati a fine mese. Totale 4.900 militari.
- (\*) Missioni non comprese nel provvedimento e personale presente aggiornato a fine mese. Totale 170 militari.





# COMANDO MILITARE ESERCITO "CAMPANIA" 8

PERSONALE IMPIEGATO IN OPERAZIONI NAZIONALI







# CONCLUSIONI





# Domande

